

15 gennaio 2017

2ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

O Padre, che in Cristo, agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del battesimo con la forza del tuo Spirito, perché tutta la nostra vita proclami il lieto annunzio del Vangelo.

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO A

1ª LETTURA

Is 49,3.5-6.

Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.

Dal libro del profeta **Isaia**.

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 39

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

2ª LETTURA

1Cor 1,1-3

Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.

Dalla **prima** lettera di san Paolo apostolo ai **Corinzi**.

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Parola di Dio.

Alleluia. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;
a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

VANGELO

Gv 1,29-34

Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.

+ Dal Vangelo secondo **Giovanni**.

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

PREGHIERA DEI FEDELI

In Cristo, siamo anche noi figli del Padre celeste; nel suo Spirito possiamo rivolgere a lui la nostra supplica e rendere testimonianza del suo amore.

Diciamo: **Rendici operatori di pace.**

1. Il mondo lacerato dalla discordia, dall'ingiustizia e dalla violenza, riconosca Dio come Padre e gli uomini come fratelli. Preghiamo.
2. I predicatori, i catechisti, i genitori e tutti gli educatori trasmettano con coerenza ed entusiasmo la luce di Cristo la bellezza di vivere, di essere onesti, di amarsi, di accogliere e servire i fratelli. Preghiamo.
3. Chi vive nel peccato, nel vizio, nella droga possa trovare Gesù salvatore, scoprire la dignità e bellezza dell'essere figli di Dio, e camminare verso una vita nuova e santa. Preghiamo.
4. Per coloro che sono impegnati nel dialogo tra religioni, perché si lascino guidare dallo Spirito Santo per individuare tutto ciò che rende l'uomo degno di tale nome, e per promuovere ciò che unisce gli uni gli altri. Preghiamo.
5. Nella giornata del Migrante e Rifugiato, siamo attenti in particolare ai "Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce", superiamo diffidenze e paure e promuoviamo iniziative di autentica accoglienza. Preghiamo.

O Dio, che ti fai chiamare Padre, ti rendiamo grazie per averci salvati nel sacrificio in croce del tuo Figlio, Gesù. Aiutaci a comprendere i nostri limiti e rendici capaci di orientare al bene le nostre azioni. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.